



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE  
ALLA GIUNTA REGIONALE  
N. 277 del 21 dicembre 2024**

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI

**ZEPPIERI, NOVELLI, BONAFONI, LENA, TIDEI, DROGHEI,  
CIARLA, MAROTTA E ZUCCALÀ**

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 182 DEL 6 DICEMBRE 2024

---

***AZIONI CONTRO IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO***



**Consiglio regionale del Lazio  
ORDINE DEL GIORNO  
EX ART. 69 REG. LAV. CONS. REG.  
N. 277 del 21 dicembre 2024**

*Cons. Alessandra Zeppieri*

**Alla c.a. del**

Presidente del Consiglio Regionale del Lazio,

On. Antonio AURIGEMMA

**ORDINE DEL GIORNO  
Collegato alla Pdl 182/2024  
Legge di Stabilità regionale 2025**

**Oggetto: Azioni contro il dimensionamento scolastico**

**PREMESSO**

Che il conferimento dell'autonomia scolastica alle scuole avvenne nel 1998 e comportò la razionalizzazione della loro organizzazione amministrativa finalizzata al raggiungimento di dimensioni idonee che giustificassero il conferimento del ruolo dirigenziale ai capi d'istituto e del ruolo direttivo ai responsabili amministrativi.

Che per acquisire o mantenere la responsabilità giuridica gli Istituti di istruzione furono costituiti, di norma, con una popolazione scolastica compresa tra 500 e 900 alunni e alunne, tranne poche eccezioni costituite dai territori insulari o contraddistinte da specificità linguistiche.

Che le scuole che non raggiungevano i parametri furono accorpate orizzontalmente con le scuole dello stesso grado comprese nel medesimo ambito territoriale oppure verticalmente in istituti comprensivi a seconda delle esigenze educative del territorio;

**CONSIDERATO**

Che dopo la legge 128/2013 fu stabilito che gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia dovevano essere costituiti con almeno 1.000 alunni; alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità (ridotto fino a 400 per le Istituzioni sopra citate) non potevano essere assegnati né dirigenti scolastici né direttori dei servizi generali ed amministrativi; tali scuole andavano conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome; il relativo posto di DSGA va assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche.

**Pag. 175**



*Cons. Alessandra Zeppieri*

Che conclusione di questo processo di razionalizzazione, agli inizi dell'a.s. 2015/16 il numero delle istituzioni scolastiche autonome era sensibilmente diminuito.

#### VISTO

Che con L. n. 197 del 29 dicembre 2022 viene stabilito l'ulteriore processo di dimensionamento scolastico in merito al quale sono definiti su base triennale (con eventuali aggiornamenti annuali) i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori s.g.a. e la sua distribuzione tra le Regioni, "tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale";

Che il coefficiente di calcolo applicato dal Ministero per il computo delle autonomie scolastiche è "non inferiore a 900 e non superiore a 1000";

Che le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal decreto.

Che per i primi sette anni, a decorrere dall'a.s. 2024/2025, sono previsti correttivi non superiori al 2% annuo;

Tutto ciò considerato,

#### SI IMPEGNA

Il Presidente della Regione e la Giunta,  
a mettere in atto tutte le azioni possibili, presso il Governo ed i Ministeri dell'istruzione e dell'Economia e Finanza, affinché si blocchi immediatamente il processo di dimensionamento scolastico e si garantisca una programmazione scolastica che tenga conto delle reali esigenze delle scuole del Lazio.

*I Consiglieri e le Consigliere*

*Alessandra Zeppieri  
MAURIZIO NOVELLI  
ADRIANO ZECCHI  
TIDÉI*

*(BONATONI)*

*(LENA)*

*MANOTTI*

**Pag. 176**  
*(NICOLINI)*

*(CIARLA)*